



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

PUNTI ORGANICO 2016

POSIZIONAMENTO DI UNITO

- 1° settembre 2016-

Fonti: Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619

Maria Schiavone
Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione



1. PREMESSA

Il DM 619/2016 stabilisce le modalità di ripartizione dei punti organico relativi al 2016 attribuiti a ciascun ateneo italiano. In questo documento si analizza la situazione dell'Università di Torino, in prospettiva comparata rispetto ad atenei con cui si conduce usualmente il confronto (ovvero Milano statale e Padova) e ad altri atenei che hanno avuto un'assegnazione complessiva in sede di ripartizione di FFO 2015 superiore ai 200 milioni di euro (ovvero, oltre agli atenei citati, Bologna, Firenze, Napoli Federico II, Palermo, Pisa, Politecnico di Milano, Roma "La Sapienza"). Nelle conclusioni, si tenta di dare qualche elemento utile a inquadrare l'attribuzione dei punti organico per il 2017.

2. LE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTI ORGANICO 2016

Le regole per l'attribuzione dei punti organico 2016 sono riassunte nello schema qui riportato. Gli atenei sono suddivisi in due tipologie, a seconda del loro posizionamento in due indicatori: indicatore spese di personale e indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (Tab. 1), dove:

a) Indicatore spese di personale = entrate correnti / spese di personale a carico di ateneo

in cui:

- entrate correnti: FFO + programmazione triennale + tasse studentesche
- spese di personale a carico di ateneo: spese di personale – finanziamenti esterni per spese di personale

b) Indicatore di sostenibilità finanziaria = 82% entrate correnti nette / spese di personale a carico di ateneo + oneri di ammortamento

Tabella 1. Metodologia di assegnazione dei punti organico 2015

Casi	Indicatori	Punti organico base	Punti organico premiali
Caso a)	Indicatore spese del personale $\geq 80\%$ oppure Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria < 1	30% cessazioni anno precedente (personale tempo ind. + ric. tempo det.)	Nessuno
Caso b)	Indicatore spese del personale $< 80\%$ e Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria > 1	30% cessazioni anno precedente (personale tempo ind. + ric. tempo det.)	Secondo il peso dell'ateneo nel 20% del margine compreso tra l'82% delle entrate nette e le spese di personale + ammortamento

- Indicatore spese di personale: (Spese personale - Finanziamenti esterni per spese di personale) / Entrate complessive
- Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria: (82% entrate – fitti passivi) / (spese personale a carico atenei + oneri ammortamento)

Fonte: DM 619/2016



Il calcolo utilizzato dal Miur per l'attribuzione dei punti organico 2016 è analogo a quello utilizzato negli ultimi anni e considera i seguenti elementi:

- le spese di personale, al netto dei finanziamenti esterni per spese di personale;
- il Fondo di Finanziamento Ordinario;
- le assegnazioni per la programmazione triennale;
- le entrate da tasse e contributi universitari;
- gli oneri di ammortamento;
- i fitti passivi a carico dell'ateneo.

Anche nel 2016 (come avvenuto nel 2015) è stato posto **un limite massimo** al contingente assunzionale di ciascun ateneo, stabilendo che, qualora quest'ultimo fosse risultato superiore al 110% dei punti organico, il contingente stesso dovesse essere ricondotto entro tale limite e le eccedenze ridistribuite tra gli atenei "virtuosi", in proporzione al peso di ciascuno di essi nel margine tra 82% delle entrate e le spese di personale. Per gli istituti a ordinamento speciale il limite massimo del contingente assunzionale è stato fissato al 5% dell'organico.

3. VARIABILI UTILIZZATE NEL CALCOLO DELL'INDICATORE "SPESE DI PERSONALE"

La prima variabile che viene utilizzata ai fini della ripartizione dei punti organico è quella relativa alle **spese di personale**, che comprendono:

- gli assegni fissi per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato e determinato, al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni da parte di soggetti pubblici e privati;
- agli assegni fissi per il personale dirigente, personale tecnico-amministrativo, sia a tempo indeterminato sia determinato, CEL;
- il trattamento economico del direttore generale;
- i fondi per la contrattazione integrativa del personale tecnico-amministrativo;
- i contratti per attività di insegnamento.

In Tabella 2 sono riportati i dati delle spese di personale e dei finanziamenti esterni per spese di personale dell'Università di Torino e degli altri atenei con cui è stato effettuato il confronto. Le spese di personale dell'Università di Torino sono **inferiori** a quelle di Milano e di Padova (Milano ha speso 4 milioni in più, Padova 20 milioni in più), un dato probabilmente ascrivibile alla minore percentuale di turn over che ha contraddistinto l'ateneo torinese rispetto agli altri due atenei di confronto. Torino riesce inoltre ad avere una percentuale di **finanziamenti esterni per spese di personale superiore** a quelle dei due atenei citati.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

Tabella 2. Spese di personale, tabella sui punti organico 2016

Ateneo	Spese di personale	Finanziamenti esterni per spese di personale	% finanziamenti esterni su totale spese di personale	SPESE DI PERSONALE A CARICO ATENEO
BOLOGNA	336.452.766	6.035.630	1,79	330.417.136
FIRENZE	199.322.140	4.241.601	2,13	195.080.539
MILANO	229.567.480	2.995.517	1,30	226.571.963
NAPOLI Federico II	296.864.944	2.372.541	0,80	294.492.403
PADOVA	245.936.410	4.959.600	2,02	240.976.810
PALERMO	188.638.089	3.406.690	1,81	185.231.399
PISA	178.504.626	7.805.810	4,37	170.698.816
Politecnico di Milano	147.643.306	3.633.174	2,46	144.010.132
ROMA La Sapienza	449.379.284	5.990.883	1,33	443.388.401
TORINO	225.536.499	6.544.218	2,90	218.992.281
Totale	5.975.551.788	158.392.970	2,65	5.817.158.818

Fonte: tabella allegata al DM 619/2016

Il confronto tra i dati 2015 (utilizzati per la ripartizione 2016) e quelli 2014 (Tab. 3) fa emergere come le spese per il personale di UniTo sono inferiori di circa 4 milioni rispetto al 2014 (che diventano 12 milioni rispetto al 2013). Anche gli altri atenei considerati hanno avuto una spesa per il personale inferiore a quella dell'anno precedente, a conferma della direzione imposta centralmente, volta a ridurre la spesa per l'organico. L'ateneo è riuscito inoltre a **incrementare i finanziamenti esterni** per il personale, con il risultato di ridurre ulteriormente la parte di spese per il personale sostenuta dall'ateneo (nel 2014 i finanziamenti esterni erano invece diminuiti rispetto al 2013).

Tabella 3. Spese di personale, tabelle sui punti organico 2015 vs 2014

Ateneo	Spese di personale			Finanziamenti esterni per spese di personale			Spese di personale a carico di ateneo		
	2014	2013	diff	2014	2013	diff	2014	2013	diff
BOLOGNA	336.452.766	340.529.503	-4.076.737	6.035.630	4.426.459	1.609.171	330.417.136	336.103.044	-5.685.908
FIRENZE	199.322.140	203.912.502	-4.590.362	4.241.601	4.207.364	34.237	195.080.539	199.705.138	-4.624.599
MILANO	229.567.480	234.218.191	-4.650.711	2.995.517	3.374.735	-379.218	226.571.963	230.843.456	-4.271.493
NAPOLI Federico II	296.864.944	302.111.988	-5.247.044	2.372.541	2.413.600	-41.059	294.492.403	299.698.388	-5.205.985
PADOVA	245.936.410	245.978.359	-41.949	4.959.600	4.461.886	497.714	240.976.810	241.516.473	-539.663
PALERMO	188.638.089	192.915.768	-4.277.679	3.406.690	4.263.484	-856.794	185.231.399	188.652.284	-3.420.885
PISA	178.504.626	183.125.157	-4.620.531	7.805.810	8.064.200	-258.390	170.698.816	175.060.957	-4.362.141
Politecnico di Milano	147.643.306	147.019.945	623.361	3.633.174	2.514.210	1.118.964	144.010.132	144.505.735	-495.603
ROMA La Sapienza	449.379.284	463.872.817	-14.493.533	5.990.883	5.725.531	265.352	443.388.401	458.147.286	-14.758.885
TORINO	225.536.499	229.440.428	-3.903.929	6.544.218	5.790.358	753.860	218.992.281	223.650.070	-4.657.789

Fonte: elaborazioni su dati delle tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

Analizziamo ora le **entrate** correnti, che comprendono:

- FFO;
- Entrate da programmazione triennale;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

- Eventuali altre assegnazioni statali con carattere di stabilità;
- Tasse, soprattasse e contributi, ad eccezione delle tasse universitarie riscosse per conto di terzi e al netto dei rimborsi agli studenti.

Sul fronte delle singole voci di entrata non è possibile effettuare un confronto con l'esercizio 2014 in quanto il DM 503/2015 (decreto di ripartizione dei punti organico 2015) riportava il solo dato delle entrate complessive. Emerge tuttavia come le entrate complessive 2015 di UniTo siano simili a quelle del 2014, mentre l'ateneo è riuscito a ridurre (anche se di poco) la spesa per fitti passivi (Tab. 4). Le entrate nette 2015 sono così superiori a quelle 2014 per poco più di 1 milione di euro (ricordiamo che l'incremento di entrate tra 2013 e 2014 era stato ben superiore, grazie al significativo incremento del FFO).

Tabella 4. Entrate 2015 e 2014 a confronto

ATENEO	Entrate complessive			Fitti passivi a carico ateneo			Entrate nette		
	2015	2014	Diff.	2015	2014	Diff.	2015	2014	Diff.
BOLOGNA	503.008.264	505.079.318	-2.071.054	8.850.615	10.037.003	-1.186.388	494.157.649	495.042.315	-884.666
FIRENZE	282.350.846	286.601.419	-4.250.573	854.739	1.163.683	-308.944	281.496.107	285.437.736	-3.941.629
MILANO	377.917.166	375.634.333	2.282.833	6.192.708	6.644.945	-452.237	371.724.458	368.989.388	2.735.070
NAPOLI Federico II	405.323.029	398.765.440	6.557.589	552.883	676.621	-123.738	404.770.146	398.088.819	6.681.327
PADOVA	373.524.912	377.922.310	-4.397.398	3.438.379	3.205.100	233.279	370.086.533	374.717.210	-4.630.677
PALERMO	240.112.581	238.982.782	1.129.799	487.208	567.091	-79.883	239.625.373	238.415.691	1.209.682
PISA	243.086.322	249.962.614	-6.876.292	415.297	449.345	-34.048	242.671.025	249.513.269	-6.842.244
Politecnico di Milano	277.294.066	271.532.010	5.762.056	2.186.508	3.904.178	-1.717.670	275.107.558	267.627.832	7.479.726
ROMA La Sapienza	604.347.793	619.275.516	-14.927.723	1.466.812	1.901.172	-434.360	602.880.981	617.374.344	-14.493.363
TORINO	340.981.962	340.032.798	949.164	5.277.552	5.540.154	-262.602	335.704.410	334.492.644	1.211.766

Fonte: elaborazioni su dati delle tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

Focalizzandoci sulle voci di entrata riferite al 2015, va segnalato l'elevato importo derivante dalla **programmazione triennale**: quasi 2,2 milioni di euro, un dato decisamente superiore a quello di Milano (1,7 milioni) e non lontano da quello di Padova (2,6 milioni). L'Università di Torino ha speso circa 5,3 milioni di **fitti passivi**, pari all'1,55% delle entrate correnti, una **percentuale abbastanza elevata**, inferiore solo – tra gli atenei qui considerati – a quella di Bologna e Milano (Tab. 4), e pari al doppio di quella media italiana (Tab. 5).



Tabella 5. Entrate complessive e fitti passivi, tabella sui punti organico 2015

ATENEO	FFO 2015	Programmazione triennale 2015	Tasse e Contributi universitari al netto dei rimborsi	Entrate complessive	Fitti passivi a carico ateneo	% fitti passivi su entrate	Entrate complessive nette
BOLOGNA	380.944.094	3.773.702	118.290.468	503.008.264	8.850.615	1,76	494.157.649
FIRENZE	228.943.246	1.860.962	51.546.638	282.350.846	854.739	0,30	281.496.107
MILANO	268.900.395	1.696.681	107.320.090	377.917.166	6.192.708	1,64	371.724.458
NAPOLI Federico II	325.422.014	2.599.649	77.301.366	405.323.029	552.883	0,14	404.770.146
PADOVA	278.541.997	2.575.317	92.407.598	373.524.912	3.438.379	0,92	370.086.533
PALERMO	196.711.525	1.689.216	41.711.840	240.112.581	487.208	0,20	239.625.373
PISA	190.099.668	1.759.867	51.226.787	243.086.322	415.297	0,17	242.671.025
Politecnico di MILANO	199.946.659	1.933.448	75.413.959	277.294.066	2.186.508	0,79	275.107.558
ROMA La Sapienza	480.214.887	4.492.040	119.640.866	604.347.793	1.466.812	0,24	602.880.981
TORINO	250.978.122	2.198.517	87.805.323	340.981.962	5.277.552	1,55	335.704.410
TOTALE	6.597.561.653	52.571.384	1.775.743.161	8.425.876.198	64.320.523	0,76	8.361.555.675

Fonte: tabella allegata al DM 619/2016

L'aumento delle entrate e la diminuzione delle spese hanno determinato un **miglioramento** (anche se di modesta entità) **dell'indicatore "spese di personale"**, passato dal 65,77% del 2014 al 65,23% del 2015 e ora molto vicino al valore di Padova e assai meno distante che in passato da quello di Milano. Tutti gli atenei considerati mostrano un miglioramento dell'indicatore, in parte effetto delle politiche ministeriali, in parte attribuibile alle politiche di ateneo (Tab. 6).

Tabella 6. Indicatore spese di personale 2015-2011

ATENEO	2015	2014	2013	2012	2011
BOLOGNA	66,86%	66,54%	68,31%	66,37%	69,51%
FIRENZE	69,30%	69,68%	71,31%	72,90%	74,63%
MILANO	60,95%	61,45%	63,61%	63,21%	65,56%
NAPOLI Federico II	72,76%	75,16%	78,33%	80,11%	83,72%
PADOVA	65,11%	63,91%	65,81%	66,90%	70,28%
PALERMO	77,30%	78,94%	80,10%	80,61%	82,10%
PISA	70,34%	70,03%	71,82%	72,24%	72,20%
Politecnico di Milano	52,35%	53,22%	54,17%	53,75%	54,73%
ROMA La Sapienza	73,54%	73,98%	77,16%	75,88%	80,66%
TORINO	65,23%	65,77%	71,67%	71,40%	72,25%
Totale	69,57%	69,61%	72,10%	72,38%	74,47%

Fonte: tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

4. VARIABILI UTILIZZATE NEL CALCOLO DELL'INDICATORE DI SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

L'indicatore di sostenibilità finanziaria (**ISEF**) si ottiene rapportando l'82% entrate correnti nette alla somma costituita dalle spese di personale a carico di ateneo più gli oneri di ammortamento. L'Università di Torino è riuscita a migliorare costantemente il valore del proprio ISEF (Tab. 7), ora pari a **1,22**, un dato non lontano da



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

quello di Milano (1,32) e addirittura superiore (anche se marginalmente) a quello di Padova (1,21). Ciò è dovuto sia all'incremento delle entrate sia alla diminuzione delle spese (come già osservato).

Tabella 7. Indicatore di sostenibilità finanziaria, tabelle sui punti organico 2015-2012

	2015	2014	2013	2012	2011
BOLOGNA	1,22	1,2	1,17	1,21	1,16
FIRENZE	1,14	1,13	1,1	1,08	1,05
MILANO	1,32	1,28	1,24	1,25	1,20
NAPOLI Federico II	1,12	1,08	1,04	1,01	0,97
PADOVA	1,21	1,23	1,19	1,18	1,13
PALERMO	1,06	1,03	1,02	0,99	0,98
PISA	1,13	1,14	1,11	1,11	1,12
Politecnico di Milano	1,45	1,41	1,38	1,36	1,30
ROMA La Sapienza	1,11	1,1	1,06	1,07	1,01
TORINO	1,22	1,19	1,09	1,09	1,08
Totale	1,16	1,15	1,11	1,1	1,07

Fonte: tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

Mentre nel 2014 si era verificata una consistente diminuzione degli oneri di ammortamento, nel 2015 si è registrato un nuovo aumento, anche se modesto: 6,25 milioni contro i 6,12 del 2014 (Tab. 8).

Tabella 8. Oneri di ammortamento 2015, 2014, 2013

Ateneo	Oneri di ammortamento 2015	% ammortamento su spese personale a carico ateneo 2015	Oneri di ammortamento 2014	% ammortamento su spese personale a carico ateneo 2014	Oneri di ammortamento 2013	% ammortamento su spese personale a carico ateneo 2013
BOLOGNA	1.662.045	0,50	1.710.000	0,51	1.710.000	0,51
FIRENZE	7.226.055	3,70	7.545.089	3,78	7.836.978	3,77
MILANO	4.558.581	2,01	4.634.777	2,01	5.110.209	2,17
NAPOLI Federico II	1.940.734	0,66	1.940.734	0,65	2.584.669	0,83
PADOVA	9.087.539	3,77	9.293.595	3,85	9.290.122	3,79
PALERMO	622.311	0,34	1.489.574	0,79	1.035.827	0,53
PISA	5.178.060	3,03	5.178.063	2,96	3.855.800	2,14
Politecnico di Milano	11.501.818	7,99	11.607.958	8,03	11.746.509	8,06
ROMA La Sapienza	134.263	0,03	307.802	0,07	944.702	0,20
TORINO	6.252.081	2,85	6.125.049	2,74	7.570.675	3,27
Totale	91.899.541	1,58	95.106.446	1,61	97.261.078	1,61

Fonte: elaborazioni su dati delle tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

Tutti gli atenei qui considerati hanno un valore ISEF **superiore a 1**, circostanza che ha permesso loro di rientrare nella categoria di atenei "virtuosi", a cui è stato attribuito, oltre al 30% dei punti organico derivanti dalle cessazioni avvenute nel 2015, un certo numero di punti organico premiali, determinati con il calcolo di cui si dirà fra breve.



5. ATTRIBUZIONE DEI PUNTI ORGANICO 2016

Come avvenuto negli anni precedenti, l'assegnazione dei punti organico 2016 è data dalla somma dei **punti organico base**, ovvero quelli derivanti da cessazioni dal servizio avvenute nel 2015 e dei **punti organico premiali**, ovvero quelli che ciascun ateneo ottiene a fronte del proprio peso sul sistema nel 20% del **margin**e, ovvero dalla differenza tra l'82% delle entrate nette e le spese per il personale a carico dell'ateneo.

Iniziamo dai punti organico **base** (Tab. 9); nel 2016 il Ministero ha stabilito che a ciascun ateneo fosse attribuito il 30% dei punti organico derivanti da cessazioni 2015 (la stessa percentuale era stata attribuita nel 2015 mentre nel 2014 essa era pari al 20%). L'Università di Torino ha registrato un totale di 75,25 punti organico da cessazioni 2015, che sono valsi all'ateneo l'assegnazione di **22,58** punti organico base. Come è evidente dalla tabella, le cessazioni 2015 sono state di molto superiori a quelle del 2014 e del 2013, determinando così nel 2016 un'assegnazione di punti organico base anch'essa superiore: 22,5 contro i 16,6 del 2015 e i 12,5 del 2014.

Tabella 9. Assegnazione punti organico base 2015, 2014, 2013

ATENE0	Cessazioni 2015 in termini di punti organico	Punti organico base 2016 (30% cessazioni 2015)	Cessazioni 2014 in termini di punti organico	Punti organico base 2015 (30% cessazioni 2015 + RU tipo b)	Cessazioni 2013 in termini di Punti Organico	Punti organico base 2016 (20% cessazioni 2013)
BOLOGNA	104,31	31,29	103,21	30,65	75,95	15,19
FIRENZE	76,2	22,86	73,15	21,48	76,4	15,28
MILANO	109,95	32,99	76,7	22,86	73,5	14,7
NAPOLI Federico II	112,15	33,65	121,95	35,55	100,85	20,17
PADOVA	63,55	19,07	71,25	21,38	64,2	12,84
PALERMO	72,85	21,86	83,55	25,07	55,85	11,17
PISA	72,9	21,87	60,65	18,2	44,55	8,91
Politecnico di MILANO	36	10,8	35,75	10,04	45,1	9,02
ROMA La Sapienza	178,15	53,45	158,65	47,15	153,15	30,63
TORINO	75,25	22,58	55,5	16,65	62,75	12,55
TOTALE	1.989,45	596,84	1.782,31	494,28	1.628,06	325,61

Fonte: tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

L'assegnazione dei punti organico **premi**ali (Tab. 10) si è basata invece, come osservato, sul peso di ciascun ateneo nel 20% del **margin**e (differenza tra l'82% delle entrate nette e le spese per il personale a carico dell'ateneo). In sede di assegnazione dei punti organico 2016, l'Università di Torino ha avuto un peso del **5,24%**, inferiore a quello di Milano (7,72%) ma molto più vicino a quello di Padova (5,60%) di quanto non fosse in passato. Nonostante l'ateneo si collochi ancora alla spalle dei due principali atenei "concorrenti", nel 2015 è riuscito a **migliorare ulteriormente la propria posizione** anche nei confronti di questi ultimi, attribuibile soprattutto all'aumento del margine di UniTo (passato da circa 21 milioni a più di 50 milioni in due anni). A sua



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

volta il miglioramento del margine va attribuito all'incremento delle entrate nette e alla contemporanea diminuzione delle spese di personale a carico dell'ateneo)

Tabella 10. Peso atenei nel margine per atenei virtuosi (82% entrate nette – spese personale a carico dell'ateneo), 2015, 2014, 2013

ATENEO	Margine per atenei virtuosi 2015	Peso percentuale del margine 2015	Margine per atenei virtuosi 2014	Peso percentuale del margine 2014	Margine per atenei virtuosi 2013	Peso percentuale del margine 2013
BOLOGNA	73.130.091	7,66	68.121.654	7,51	56.792.292	8,38
FIRENZE	28.520.214	2,99	26.808.717	2,96	22.206.244	3,28
MILANO	73.683.512	7,72	67.093.065	7,40	57.348.726	8,46
NAPOLI Federico II	35.478.383	3,72	24.793.710	2,73	11.358.938	1,68
PADOVA	53.406.608	5,60	56.458.044	6,22	48.358.800	7,14
PALERMO	10.639.096	1,11	5.359.009	0,59	0	0,00
PISA	23.113.365	2,42	24.361.861	2,69	21.118.410	3,12
Politecnico di MILANO	70.076.248	7,34	63.341.129	6,98	59.590.530	8,80
ROMA La Sapienza	50.839.740	5,33	47.791.874	5,27	26.941.453	3,98
TORINO	50.033.254	5,24	44.508.849	4,91	20.868.089	3,08
TOTALE	954.305.259	100	897.909.604	100	677.490.471	100

Fonte: tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

Il peso dell'ateneo sul sistema ha consentito all'Università di Torino di ottenere **31,29 punti organico premiali**, ovvero $5,24\% * 596,83$; quest'ultimo dato si ottiene sottraendo dal 60% del totale dei punti organico derivanti da cessazioni 2015 ($0,6 * 1.989$) la somma dei punti organico base degli atenei e delle istituzioni a statuto speciale. Il dato è decisamente superiore a quello dei due esercizi precedenti, **a causa sia del peso sul sistema più elevato sia del maggior numero di punti organico premiali disponibili nel sistema**. Il Miur ha infatti progressivamente modificato il numero di punti organico premiali da distribuire tra gli atenei "virtuosi", nel modo indicato in Tabella 11.

Tabella 11. Assegnazione dei punti organico premiali

ATENEO	Base per assegnazione po premiali	Punti organico aggiuntivi 2015	Base per assegnazione po premiali	Punti organico aggiuntivi 2014	Base per assegnazione po premiali	Punti organico aggiuntivi 2013
BOLOGNA	60% delle cessazioni 2015 MENO somma punti organico base (30% delle cessazioni di ciascun ateneo) = 596,84	45,74	50% delle cessazioni 2014 MENO somma punti organico base (30% delle cessazioni di ciascun ateneo) = 350,95	26,36	50% delle cessazioni 2013 MENO somma punti organico base (20% delle cessazioni di ciascun ateneo) = 488,42	40,94
FIRENZE		17,84		10,37		16,01
MILANO		46,08		25,96		41,34
NAPOLI Federico II		22,19		9,59		8,19
PADOVA		33,4		21,85		34,86
PALERMO		6,65		2,07		-
PISA		14,46		9,43		15,22
Politecnico di MILANO		43,83		24,51		42,96
ROMA La Sapienza		31,8		18,49		19,42
TORINO		31,29		17,22		15,04
TOTALE	596,84	350,95	488,42			

Fonte: tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

La riassegnazione delle eccedenze derivanti da quegli atenei con un turn over superiore al 110% e dalle istituzioni a fini speciali con turn over superiore al 5% dell'organico, ha portato all'Università di Torino **1,92 punti organico aggiuntivi**. In conclusione, i punti organico complessivi assegnati nel 2016 sono stati **55,78**.

L'ateneo ha così ottenuto una percentuale di turn over pari al **74,13%** (Tab. 12), migliorando di molto il dato rispetto a quello del 2014 (quando il turn over era stato pari al 61%) e a quello del 2013 (44%). Il turn over di Milano è sostanzialmente identico a quello di Torino, mentre quello di Padova è decisamente superiore (85,7%)¹.

Tabella 12. Percentuale di turn over 2015, 2014, 2013

ATENEIO	% turn over 2015	turn over 2014	% turn over 2013
BOLOGNA	76,53	56,27	73,90
FIRENZE	54,84	45,67	40,96
MILANO	74,48	64,32	76,24
NAPOLI Federico II	50,99	39,85	28,12
PADOVA	85,77	60,67	74,30
PALERMO	39,70	32,48	20,00
PISA	51,04	45,56	54,16
Politecnico di MILANO	110,00	103,08	115,25
ROMA La Sapienza	48,94	42,33	32,68
TORINO	74,13	61,05	43,97
TOTALE	60,00	50,60	50,00

Note:

- La percentuale di turn over a livello di sistema riferita al 2014 non è pari al 50% (ma è 50,6%) perché in quell'esercizio vennero riattribuiti per intero i punti organico a quegli atenei che avevano avuto cessazioni di ricercatori legge 240/2010 di tipo a) e ricercatori legge 230/2005.
- La percentuale di turn over del Politecnico di Milano è stata portata al 110%, limite superiore stabilito dal decreto, a seguito di riassegnazione dei punti organico in eccedenza: l'ateneo milanese aveva infatti riportato una percentuale di turn over del 151%, con la conseguenza che 15 punti organico dell'ateneo sono stati riattribuiti agli altri atenei italiani "virtuosi".

Fonte: tabelle allegate ai decreti di assegnazione dei punti organico

Sul fronte dell'utilizzazione dei punti organico assegnati, il decreto ribadisce il vincolo della destinazione di parte dei punti organico derivanti da cessazioni di personale tecnico-amministrativo a personale in mobilità dalle province; tuttavia, nel 2016 tale vincolo è limitato al 10% delle cessazioni mentre nel 2015 era pari al 30%. Per UniTo, ciò comporta il "congelamento" di poco più di 1 punto organico, con la conseguenza che i **punti organico utilizzabili** ammontano a **54,75**.

6. CONCLUSIONI E INDICAZIONI PER ATTRIBUZIONE PUNTI ORGANICO 2017

In conclusione, possiamo affermare che il positivo risultato nell'attribuzione dei punti organico 2016 conseguito da UniTo (55,78 punti organico complessivi di cui 31,29 premiali con un turn over del 74%) è dovuto:

¹ La percentuale di turn over di Padova nel 2015 assume il valore di 85%, quindi molto più elevato di quello di Torino, perché nel 2015 l'ateneo padovano ha avuto un numero di punti organico derivanti da cessazioni significativamente inferiore a quello torinese: 63 contro 75.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Programmazione, Qualità e Valutazione

- al peso maggiore dell'ateneo sul sistema (5,24 contro 4,91), determinato dal fatto che il margine è stato pari a 50 milioni contro i 44 dell'esercizio precedente; a sua volta il margine è stato superiore a quello del 2014 a causa, soprattutto, delle minori spese a carico dell'ateneo (- 4,6 milioni) e, in parte minoritaria, delle superiori entrate nette (+ 1,2 milioni);
- al fatto che il Miur ha proceduto alla riassegnazione del 60% delle cessazioni 2015, al netto dei punti organico base (ovvero 596 punti organico) mentre nel 2015 la riassegnazione era stata pari al 50% delle cessazioni 2014, al netto dei punti organico base (ovvero 350 punti organico); va inoltre considerato che le cessazioni a livello di sistema sono state superiori a quelle dell'esercizio precedente: 1.989 punti organico contro 1.757.

Dalle due lettere ministeriali già note agli atenei², possiamo affermare che, per il 2017, le assegnazioni seguiranno i seguenti criteri:

- il turn over minimo per ciascun ateneo sarà confermato al 30%;
- il turn over nazionale sarà pari all'80%: con gli stessi dati utilizzati per il riparto 2016, l'ateneo otterrebbe 52 punti premiali e un turn over del 99%;
- sarà confermata la presenza di un limite superiore (pari al 110%) dei punti organico con conseguente riassegnazione delle eventuali eccedenze.

² Si tratta della lettera del 23/12/2014, prot. 31517 e della lettera del 10/2/2015, prot. 1555.